

ADRIATICA RISORSE S.P.A.
VIA VENEZIA N. 10 – 65121 PESCARA
C.F. e P.I.: 02259820682

DETERMINA DELL' AMMINISTRATORE UNICO

Oggi 11 febbraio 2025, alle ore 13,00, il sottoscritto Prof. Dott. Domenico Di Michele, Amministratore Unico della società “Adriatica Risorse S.p.A.”, nominato con atto a rogito del notaio dott. Giovanni Di Pierdomenico di Pescara, Rep. n. 40901 del 16.05.2019 e riconfermato, a seguito di opportuna selezione del socio unico Comune di Pescara, con verbale di Assemblea ordinaria del 31.05.2022.

Premesso che:

- Adriatica Risorse S.p.A., che rientra tra le società a “controllo pubblico” e “in house”, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, svolge la propria attività secondo i “Contratti di servizio” ed eventuali “Capitolati di servizio” stipulati con il proprio Socio Comune di Pescara nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle specifiche disposizioni vigenti in materia di riscossione dei tributi e delle entrate degli Enti locali;
- questa Società ha l’onere di procedere nel rispetto delle normative vigenti nell’ambito delle funzioni di propria competenza.

Visto il D.Lgs 90/2017, recependo la Direttiva UE 2015/849 in materia di antiriciclaggio, ha modificato il D.Lgs 231/2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” estendendo alle società pubbliche alcuni specifici obblighi in materia di antiriciclaggio, previsti dal decreto, laddove tali società svolgano alcune attività di rilievo pubblicistico.

Considerato quanto stabilito dall’art. 10 del D.Lgs 231/2007, che dispone:

- gli obblighi e gli adempimenti posti in materia di antiriciclaggio a carico delle pubbliche amministrazioni devono essere rispettati anche dalle società pubbliche, con riferimento alle loro attività di pubblico interesse nell’ambito di : procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione/concessione; procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- sulla base delle linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo elaborate dal Comitato di sicurezza Finanziaria le Pubbliche amministrazioni adottano procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e indicano le misure necessarie a mitigarlo;
- al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia istituita presso la Banca d’Italia (di seguito in breve U.I.F), dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell’esercizio della propria attività istituzionale;
- le Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1 dell’art. 10 del D.Lgs 231/2007 adottano misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie relative al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

Considerato, altresì, che, come previsto dalla vigente normativa, occorre nominare:

- il soggetto “Gestore” che, con la collaborazione della struttura di supporto, valutata la fondatezza delle comunicazioni di operazioni sospette connesse al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo ricevute dai Responsabili di Unità di Adriatica Risorse, le trasmette alla U.I.F.;
- la struttura di supporto al “Gestore”, che svolge attività di supporto a quest’ultimo al fine di approfondire la fondatezza delle comunicazioni pervenute e svolgere attività di consulenza nei confronti degli operatori di primo livello e dei referenti al fine di fornire chiarimenti sull’applicabilità e sulla rilevanza degli indicatori di anomalia rispetto alle operazioni considerate sospette.

Preso atto della propria determina AU del 4.10.2024 con la quale è stato adottato il “Regolamento delle procedure di gestione delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo”, unitamente ai relativi allegati, che andrà a definire il sistema organizzativo interno di Adriatica Risorse necessario a garantire il tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione di

operazioni sospette connesse al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, rimandando a successivo atto l'individuazione dei dipendenti quali "Soggetto Gestore" e "membro/i di supporto".

Ravvisato, quindi, opportuno nominare, per conto di Adriatica Risorse SpA e, comunque, in attuazione alla normativa vigente in materia, la dipendente Dott.ssa Martina Di Gabriele quale soggetto "Gestore" e i dipendenti Dott.ssa Barbara Chiaversoli e Avv. Davide Fattore quali "membri della struttura di supporto".

Richiamati:

-il D.Lgs n. 109/2007 "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60CE e s.m.;

-il DLgs n. 231/2007 "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e s.m.;

-il D.M. del Ministero dell'interno 25 settembre 2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli della Pubblica Amministrazione"

-il Provvedimento della Banca d'Italia – UIF 23 aprile 2018 "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 marzo 2022 n. 55 in tema di individuazione del "titolare effettivo";

- il Provvedimento della Banca d'Italia – UIF 11 aprile 2022 "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid e al PNRR".

- il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Visti, altresì,:

- lo Statuto societario;

- il Codice Etico aziendale, approvato con determina AU del 20.11.2019;

- il MOGC 231 (Modello Organizzativo gestione Controllo), approvato con determina A.U. del con determina AU del 05.11.2024;

- il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2023-2025", approvato con determina A.U. del 28.01.2025

DETERMINA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **di dare atto che** con propria determina AU del 4.10.2024 è stato adottato il "Regolamento delle procedure di gestione delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo", unitamente ai relativi allegati, che andrà a definire il sistema organizzativo interno di Adriatica Risorse necessario a garantire il tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione di operazioni sospette connesse al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo;
2. **di nominare**, in attuazione alla normativa vigente in materia, la Dott.ssa Martina Di Gabriele quale soggetto "Gestore", la Dott.ssa Barbara Chiaversoli e l'Avv. Davide Fattore quali "membri della struttura di supporto", nell'ottica di garantire interrottamente lo svolgimento delle previste attività di supporto, più dettagliatamente l'opportuno approfondimento delle attività di fondatezza delle comunicazioni pervenute nonché l'attuazione delle attività di consulenza nei confronti degli operatori di primo livello e dei referenti, al fine di fornire chiarimenti sull'applicabilità e sulla rilevanza degli indicatori di anomalia rispetto alle operazioni considerate sospette;
3. **di demandare** al Direttore Generale e alla struttura amministrativa di competenza ogni adempimento previsto e consequenziale al presente atto.

L'Amministratore Unico
Prof. Dott. Domenico di Michele

